

A due settimane dall'entrata in vigore emerge chiara la necessità di rivedere l'imposta e colpire la speculazione

L'IVA HA SCATENATO L'AUMENTO DEI PREZZI

Il grande padronato appoggia il governo nel rifiuto di ridurre le aliquote e agevolare le piccole imprese - Le cooperative documentano l'azione dei profittatori - Forti ed ingiustificati rincari su carburanti e lubrificanti apportati dalle società petrolifere - Gli altri prodotti aumentati

Lettera aperta della Lega al ministro del Lavoro

Protesta dei cooperatori per l'azione del governo

Ignorate le proposte e ostacolate le iniziative per l'occupazione e la lotta al carovita

La presidenza della Lega nazionale cooperative e Mutue ha indirizzato una lettera aperta al ministro del Lavoro, Dionisio Coppo, per sottolineare la posizione negativa sua e del governo nei confronti di un grande movimento sociale e del settore autogestito dell'economia.

Per l'applicazione dell'IVA e le sue ripercussioni sui prezzi, il peggio non è ancora venuto. Entro martedì 16 gli operatori dovrebbero munirsi dei registri bollati ma è previsto, fin dall'inizio, che centinaia di migliaia di piccoli operatori non si troveranno in regola.

Un'aggressione alla borsa

Aumenti praticati su olii e carburanti

Table with 4 columns: Product, Price (1972), Price (1973), and Change. Includes items like Supergrade oil, Diesel, and various lubricants.

NOTA - Dai listini di una delle principali società petrolifere; ma tutte le altre si sono allineate.

OLI E CONSERVE: l'olio di oliva ha avuto l'aumento dal 9 al 13%, quello di arachide del 10%. Pesci conservati sono aumentati dal 3,5 al 10%, il concentrato di pomodoro del 18%, la marmellata dal 6 al 18%.

SAPONI E ARTICOLI DA TOILETTE: per i saponi e la saponata i vantaggi della detassazione (2,5% circa) non hanno portato a diminuzioni di prezzi.

PETROLIERI - L'Unione petrolifera ha chiesto ieri al governo di limitare il dibattito parlamentare sul regalo di 4 lire d'imposta per litro di benzina.

rente alla LEGA (ANCC) ha diffuso ieri una chiara documentazione che sbugiarda in pieno padronato e governo. I listini delle industrie, di grossisti ed importatori, parlano chiaro sia riguardo all'assorbimento dell'imposta, sia sul vantaggio del nuovo regime IVA.

VINI E LIQUORI: i vini comuni da taglio sono aumentati di 30-40 lire il litro; i vini D.O.C. sono aumentati di 50-60 lire a bottiglia così come i vermouth e marsala.

ALCOOL DA ZUCCHERO, dei monocolti saccariferi, che serve di base alla preparazione dei liquori è stato aumentato di 250-300 lire al litro.

DOLCIUMI: le grandi marche nazionali ed estere hanno aumentato negli ultimi mesi i prodotti di biscotteria del 5-7%.

PASTE ALIMENTARI E RISI: per le paste amate, sminuzzate, i prezzi sono aumentati del 6%.

Il GOVERNO preferisce fare della demagogia, affermando che «controllerà i prezzi» ed annuncia per la prossima settimana dei provvedimenti di facciata, limitati a qualche situazione spettacolare, in modo da buttare fumo negli occhi.

La CONFINDUSTRIA (come del resto Confcommercio, Coldiretti e Confagricoltura) appoggia il governo. Il direttore della Confindustria Franco Mattioli ha dichiarato...

DETERSIVI: le industrie hanno incorporato la detassazione del 25% circa sul vecchio prezzo hanno aumentato il 12% di IVA.

CAFFE': le industrie trasformatrici non solo non hanno detratto dai prezzi lo sgravo del 25% circa sul vecchio prezzo, ma hanno, sul vecchio prezzo, aumentato di un ulteriore 10% giustificandolo con l'aumento delle materie prime.

I FATTI - L'Associazione cooperative di consumo aderente alla LEGA (ANCC) ha diffuso ieri una chiara documentazione che sbugiarda in pieno padronato e governo.

NEGLI ULTIMI DIECI ANNI GLI EMIGRATI DELLE ZONE MONTANE SONO STATI UN MILIONE

La dura vita della gente di montagna

Il dissesto idrogeologico del paese dovuto all'irresponsabile politica verso queste zone che coprono il 52 per cento del territorio del paese - Per non intaccare il suo potere clientelare la DC tenta di bloccare l'attuazione della legge per la montagna

Sono quelli che stanno peggio di tutti nel nostro paese, quelli che pagano un «prezzo in più» allo sfruttamento del capitalismo e alle ostilità governative: sono gli italiani che vivono in montagna o quelli che hanno dovuto abbandonarla ma ci restano legati, esasperati dal vedere tante risorse che si potrebbero utilizzare razionalmente.

«Carenza dello stesso genere si riscontrano nei riguardi della Cooperazione di abitazione, che pure ha impostato vasti programmi dal Piemonte alla Sicilia; della Cooperazione tra artigiani, la cui validità è indiscussa per il

è per natura non solo inabitabile ma inaccessibile. La zona montana in Italia copre il resto una fetta di territorio che supera di parecchio la zona collinare e di pianura: il 52 per cento dell'Italia è «montana» e dobbiamo all'abbandono irresponsabile di queste terre, il dissesto idrogeologico del paese che attarda con i suoi torrenti ed i suoi fiumi, in migliaia di paesi, colline, pianure, e città.

Quindi il problema è nazionale, diciamo pure una «questione montana» che per una pensola come la nostra, con quella massiccia struttura orografica, è una delle più vitali per superare e risolvere i dissesti di carattere generale, squilibri di carattere nazionale.

Struttura clientelare. Bettoli mi fa il caso della recente convenzione firmata dai comunisti, socialisti e enti montani e la Tecnoco dell'ENI una convenzione che, se attuata, priverebbe le comunità montane di larghi poteri di intervento, sovrapposto loro - al solito - un eufemismo tecnocratico, verticistico, radice di qualche nuova struttura varata da Bettoli: «L'UNCEM» ha ora cambiato presidente e la convenzione fu firmata in extremis dal presidente dimissionario, Elio Martini, oltretutto, fuori dei termini previsti dalla legge e quindi impugnabile e tale da non obbligare in alcun modo comunisti e socialisti.



AMARISSIMO Sanley. Un intruglio diabolico.

BALBUZIE CALLI. Dott. Vincenzo Masstrangeli. Corsi mensili di 12 giorni. Richiedete programmi gratuiti a: ISTITUTO INTERNAZIONALE VILLA BENIA RAPALLO (GE).

«Comunità montane». Di che cosa si tratta? In poche parole, di una legge per la montagna che per una volta si tratta di una legge in parte al golo gioco delle clientele democristiane, affidandone l'attuazione agli enti locali: comuni in primo luogo e Regioni, via i controlli prefettizi, le interferenze, i giochi truffaldini: i comuni sono chiamati a riunirsi in «comunità montane» costruendo non secondo criteri amministrativi e «dall'alto», ma per zone economicamente e culturalmente omogenee.

Struttura clientelare. Bettoli mi fa il caso della recente convenzione firmata dai comunisti, socialisti e enti montani e la Tecnoco dell'ENI una convenzione che, se attuata, priverebbe le comunità montane di larghi poteri di intervento, sovrapposto loro - al solito - un eufemismo tecnocratico, verticistico, radice di qualche nuova struttura varata da Bettoli: «L'UNCEM» ha ora cambiato presidente e la convenzione fu firmata in extremis dal presidente dimissionario, Elio Martini, oltretutto, fuori dei termini previsti dalla legge e quindi impugnabile e tale da non obbligare in alcun modo comunisti e socialisti.

Struttura clientelare. Bettoli mi fa il caso della recente convenzione firmata dai comunisti, socialisti e enti montani e la Tecnoco dell'ENI una convenzione che, se attuata, priverebbe le comunità montane di larghi poteri di intervento, sovrapposto loro - al solito - un eufemismo tecnocratico, verticistico, radice di qualche nuova struttura varata da Bettoli: «L'UNCEM» ha ora cambiato presidente e la convenzione fu firmata in extremis dal presidente dimissionario, Elio Martini, oltretutto, fuori dei termini previsti dalla legge e quindi impugnabile e tale da non obbligare in alcun modo comunisti e socialisti.



Questioni di «mala»: due uccisi a Mestre

VENEZIA, 13. Due giovani pregiudicati, Franco Sedona di 28 anni, detto «Paclance», e Eugenio Bullo di 32 anni, detto «Neno», sono rimasti uccisi, ieri sera, durante una folle sparatoria avvenuta in un bar di Mestre.

ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO. Basta con i cerotti e rasi pericolosi. Il collagino indole NOXACORN è moderno, igienico e si applica con facilità. NOVACORN è rapido e indolore. Ammorbidisce e calma i dolori. Estratta dalla radice.

NOXACORN. CHIEMEDIE NELLE FARMACIE. IL CALLIFUGO CON QUESTO CARATTERISTICO DISPOSITIVO DI MASSA.

Ugo Baduel. Nella foto: Giorgio Scantamburlo subito dopo l'arresto.

Lettere all'Unità

Due pareri su «Nascita di una dittatura» di Carlo direttore.

Con la guerra nel Vietnam si arricchiscono gli industriali americani. Carlo direttore.

Carte compari. La discussione che si è aperta sulla trasmissione televisiva «Nascita di una dittatura».

Altre lettere in cui si condanna decisamente l'aggressione americana in Vietnam.

L'intervento di Anderlini al CESE. Carlo direttore.

Tanto cordialmente. LUIGI ANDERLINI (Roma).